

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "COMO LAGO"
Via Brambilla, 49 Como

CURRICOLO VERTICALE DI RELIGIONE

RIFERIMENTO NORMATIVO:
INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO
DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE
2012

[...] Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Ogni scuola predispone il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree, così come indicato dal Regolamento dell'autonomia scolastica, che affida questo compito alle istituzioni scolastiche. [...]

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE (dalle Indicazioni Nazionali)

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

OTTO COMPETENZE-CHIAVE DA SVILUPPARE IN MODO TRASVERSALE NELLE DIVERSE DISCIPLINE (*sintesi*) (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 (2006/962/CE))

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La comunicazione nelle lingue straniere richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale.

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, la competenza matematica comporta la capacità di usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, schemi, grafici, rappresentazioni). **La competenza in campo scientifico** si riferisce alla capacità e alla disponibilità a usare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda, sapendo identificare le problematiche e traendo le conclusioni che siano basate su fatti comprovati. **La competenza in campo tecnologico** è considerata l'applicazione di tale conoscenza e metodologia per dare risposta ai desideri o bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in campo scientifico e tecnologico comporta la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e la consapevolezza della responsabilità di ciascun cittadino.

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa implica abilità di base nelle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC): l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento, di organizzare il proprio apprendimento anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, sia a livello individuale che in gruppo. Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili, la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace e di applicare conoscenze e abilità a casa, sul lavoro, nell'istruzione e nella formazione. La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali.

Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. **La competenza civica** dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitici e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui, non solo nella loro vita quotidiana, nella sfera domestica e nella società, ma anche nel posto di lavoro, ad avere consapevolezza del contesto in cui operano e a poter cogliere le opportunità che si offrono. Essa dovrebbe includere la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

Consapevolezza ed espressione culturale riguarda l'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.

COMPETENZE CHIAVE	DISCIPLINE	COMPETENZE DI RELIGIONE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE
Comunicazione nella madrelingua	Di riferimento ITALIANO Concorrenti TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare, comprendere, padroneggiare e riferire oralmente e per iscritto le conoscenze fondamentali assimilate • Interagire in situazioni comunicative diverse confrontandosi con gli altri utilizzando la terminologia specifica
Comunicazione nelle lingue straniere	Di riferimento INGLESE Concorrenti TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere il significato etimologico di termini fondamentali della materia anche nel loro codice verbale originario
Competenza matematica, scientifica e tecnologica	Di riferimento MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIA Concorrenti TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e saper comunicare consapevolmente i linguaggi espressivi della fede, sviluppando una identità capace di accoglienza e confronto
Competenza digitale	Di riferimento TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecnologie per la ricerca di informazioni e per la comunicazione • Utilizzare i software specifici della disciplina
Imparare ad imparare	Di riferimento TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare ed acquisire un metodo efficace per interiorizzare le informazioni utilizzando strumenti idonei
Competenze sociali e civiche	Di riferimento TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Interagire correttamente e in modo costruttivo e collaborativo nella discussione collettiva e nelle attività di gruppo •Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana e renderle oggetto di riflessione • Imparare a dare valore ai propri comportamenti
Senso di iniziativa e l'imprenditorialità	Di riferimento TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Affrontare situazioni di <i>problem-solving</i>, anche in attività di gruppo, individuando il più efficace tra i diversi procedimenti di risoluzione per raggiungere lo scopo prefissato
Consapevolezza ed espressione culturale	Di riferimento TUTTE	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare in modo personale le conoscenze apprese • Sapersi orientare all'interno di un quadro culturale differenziato operando collegamenti tra le varie discipline (letteratura, arte, musica, arti dello spettacolo)

CURRICOLO SCUOLA DELL'INFANZIA

[...] Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva, le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni. Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.[...]

CAMPI D'ESPERIENZA	TRAGUARDI DI COMPETENZA
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scoprire nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprendere che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose. <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>accompagnare i bambini ad un sereno e graduale inserimento nel mondo della scuola</i> • <i>conoscere le prime regole della scuola</i> • <i>partecipare attraverso giochi ed attività alla formazione di rapporti positivi tra i bambini</i> • <i>cogliere nell'attesa della festa il senso del dono, dell'aggregazione e dell'appartenenza</i> 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • gioca in modo costruttivo con gli altri; • riconosce, esprime e controlla i propri sentimenti • riconosce ed esprime le proprie esigenze; • sa ascoltare chi parla; • sa modulare voce e movimento in rapporto agli altri; • rispetta il proprio turno; • si dedica ad un'attività mantenendo concentrazione; • è attento alle consegne; • di fronte ad una difficoltà non si scoraggia

<p>IL CORPO E IL MOVIMENTO</p> <p>obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni. <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>intuire che ciascuno è creatura di Dio</i> • <i>esprimere con il corpo la propria esperienza religiosa manifestando le proprie emozioni e la propria immaginazione</i> 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • sa andare in bagno in completa autonomia; • sa vestirsi e svestirsi da solo; • rispetta l'ordine di fila e non si alza dal banco prima dell'ordine dell'insegnante (a tavola e in aula); • nei giochi di gruppo non prevarica e comprende i turni; • conosce e rispetta l'ordine e gli spazi della classe; • sa disegnare la figura umana in modo completo e proporzionato; • esegue gincane, semplici percorsi e scavalca ostacoli; • sa eseguire esercizi motori su consegna dell'insegnante; • sa ritagliare, colorare rispettando i contorni; sa utilizzare la colla, riesce a compiere grafismi sempre più precisi e in spazi minimi (quadretto); è in grado di utilizzare in modo corretto e autonomo pennelli, pennarelli e matite; • sa temperare; • riconosce dalle immagini grafiche e dagli audiovisivi le espressioni ed è in grado di esprimere i sentimenti di rabbia – gioia – stupore – paura utilizzando il mimo.
<p>IMMAGINI, SUONI E COLORI</p> <p>obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso. <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>riconoscere alcuni linguaggi simbolici e figurati caratteristici delle principali feste cristiane</i> • <i>comprendere che a Pasqua i cristiani festeggiano la resurrezione di Gesù.</i> 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • comunica e manifesta le proprie emozioni sia con l'espressione della voce che attraverso il disegno; • usa in modo creativo e adeguato varie tecniche pittoriche; • inventa storie semplici e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; • si appassiona e segue con interesse vari tipi di spettacolo e sa rielaborarli graficamente (teatro – animazione – video).

<p>I DISCORSI E LE PAROLE</p> <p>obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Imparare alcuni termini del linguaggio cristiano • Ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso. <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>cogliere in alcuni semplici brani evangelici le caratteristiche e il ruolo dei principali personaggi</i> 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • usa con padronanza la lingua italiana, si esprime con un lessico sempre più ricco, apprende nuovi vocaboli e li utilizza; • è in grado di costruire frasi e periodi più complessi utilizzando nessi lessicali più completi; • rifletta sulla lingua : pronuncia in modo corretto le parole, individua il suono iniziale e finale delle parole, segmenta una parola in sillabe e fonde i suoni ascoltati in un'unica parola; • utilizza la conversazione con finalità diverse: per riferire esperienze, per ascoltare, per confrontare, per formulare ipotesi e previsioni; • interagisce con adulti e compagni nel piccolo e grande gruppo; • apprezza la rima ed è in grado di trovare in autonomia semplici rime e minime filastrocche; • ascolta con piacere racconti orali e spiegazioni ed è in grado di ripetere ciò che ha sentito e visto; • si rende conto che esistono altre lingue e dimostra desiderio di apprendere semplici vocaboli stranieri; • prova interesse per la lingua scritta e inizia a riconoscere le lettere; • scrive in stampatello il proprio nome.
<p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>obiettivi di apprendimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservare con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza. <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>favorire la capacità di osservazione delle cose piccole e grandi presenti nell'ambiente circostante</i> • <i>portare il bambino a prendere coscienza che tutto ciò che è presente in natura è un dono di Dio</i> • <i>acquisire la consapevolezza che le bellezze del mondo appartengono a tutti gli uomini e vanno rispettate, condivise e difese.</i> 	<p>Il bambino:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi (colore - dimensione – forma – ambiti – materiali ecc.); • è in grado di confrontare e valutare la quantità; • sa collocare le azioni quotidiane nel tempo; • è in grado di percepire la successione sequenziale della settimana; • sa riferire eventi del passato recente; • sa fare semplici previsioni sul futuro immediato; • osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali cogliendone i mutamenti; • ha familiarità con le strategie del contare e dell'operare con i numeri (dall'1 al 10); • riconosce le differenze di peso e di misura. • riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche di forme, colori, movimenti

METODI E STRUMENTI

VALUTAZIONE

- giochi motori
- filastrocche
- racconti
- canti mimati
- attività pittoriche e manipolative
- lettura d'immagini
- attività di conversazione e confronto
- collage
- drammatizzazioni

- osservazione di esperienze e comportamenti relativi alle capacità del bambino di riconoscersi e di relazionarsi con gli altri
- osservazione e ascolto dei bambini nella rielaborazione dei temi trattati
- osservazioni di attività e comportamenti relativi alla capacità del bambino di aspettare, preparare, partecipare e condividere.
- osservazioni di attività e comportamenti relativi alla capacità del bambino di rielaborare il suo vissuto e le sue esperienze

[...] Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi. [...] Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Essi sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando ad un insegnamento ricco ed efficace. [...]

CURRICOLO DI RELIGIONE SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA

L'allievo:

- riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale;
- riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza;
- si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA
DIO E L'UOMO	<p>1 A. Riconoscere nell'ambiente i segni che richiamano ai cristiani e a tanti credenti la presenza di Dio Creatore e Padre. 1 B. Conoscere Gesù di Nazaret Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. 1 C . Individuare i tratti essenziali della Chiesa.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che Dio è Creatore della natura che ci circonda. • Sapere che Gesù è il Figlio di Dio dono per l'umanità. • Sapere che la Chiesa è luogo d'incontro per i cristiani.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>2A Ascoltare, e saper riferire circa alcune pagine evangeliche.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verbalizzare brevi e semplici racconti evangelici.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>3 A. Riconoscere la gratitudine verso la vita e i suoi doni come espressione di religiosità. 3 B. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare. 3 C . Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica(modi di pregare,celebrare).</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere che la vita è dono. • Saper riconoscere segni e gesti delle principali feste cristiane nel proprio ambiente.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>4 A. Sviluppare atteggiamenti di rispetto e fratellanza verso gli altri.</p>

Obiettivi essenziali

- *Dimostrare atteggiamenti di accoglienza verso l'altro.*

METODI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA- TEMPI	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Creare nella classe un'atmosfera favorevole all'ascolto e agli scambi verbali e alla conoscenza reciproca • Conversazione guidata • Giochi-stimolo per l'acquisizione di termini e concetti • Narrazione di storie, racconti, testi tratti dal Vangelo e non. • Attività per piccoli gruppi per l'aiuto e la conoscenza reciproca • Utilizzo del libro di testo • Utilizzo del quaderno personale per la sintesi con brevi testi e schede • Fruizione di sussidi audiovisivi • Brevi drammatizzazioni • Semplici attività manuali 	<p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni nel contesto operativo • verifiche orali • verifiche scritte <p>Tempi Si prevedono verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intermedie • in itinere <p>(a discrezione del docente/team alla fine di ogni unità di lavoro)</p>	<p>“ La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”</p> <p>Indicatori disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza generale della disciplina. <p>Indicatori trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazione • impegno • partecipazione • sviluppo logico-linguistico • coerenza e adeguatezza degli interventi • ricchezza e originalità di osservazioni/elaborati • evoluzione del percorso personale • stile operativo

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA
DIO E L'UOMO	<p>1 A. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>1 B. Conoscere Gesù di Nazaret Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.</p> <p>1 C. Riconosce la Chiesa come famiglia degli amici di Gesù che continua la Sua opera di Salvezza.</p> <p>1 D. Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specialità del "Padre Nostro".</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapere che Dio è Creatore e che per amore stabilisce un'alleanza con l'uomo attraverso Gesù l'Emmanuele.</i> • <i>Sapere che la Chiesa è luogo d'incontro e comunità dei cristiani.</i>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>2A. Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Cogliere il messaggio essenziale di brevi racconti biblici e riconoscere i principali personaggi.</i>

IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>3 A . Riconoscere la gratitudine verso la vita e i suoi doni come espressione di religiosità.</p> <p>3 B. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p> <p>3 C . Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica(modi di pregare,celebrare).</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>4 A . Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.</p>
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA
DIO E L'UOMO	<p>1 A. Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</p> <p>1 B. Comprendere che la storia dei patriarchi nell'Antico Testamento è storia e identità di un popolo</p> <p>1 C. Riconoscere che la Chiesa continua l'opera di salvezza di Gesù Messia, Crocifisso risorto anche sull'esempio di Maria</p>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>2 A. Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia .</p> <p>2 B. Ascoltare,leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali,tra cui i racconti della creazione,le vicende e le figure principali del popolo di Israele.</p>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>3 A. Riconoscere la gratitudine verso la vita e i suoi doni come espressione di religiosità.</p> <p>3 B. Riconoscere i segni cristiani in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà tradizione popolare.</p>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>4 A. Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e di Suo Figlio Gesù..</p>

Obiettivi essenziali*Riconoscere l'amore come valore ,principio fondamentale nella vita del cristiano.*

METODI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA- TEMPI	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Creare nella classe un'atmosfera favorevole all'ascolto e agli scambi verbali e allo stare bene insieme • Conversazione guidata • Giochi-stimolo per l'acquisizione di termini e concetti • Narrazione di testi tratti dalla tradizione universale religiosa e non • Attività per piccoli gruppi casuali o elettivi • Utilizzo del libro di testo e del testo biblico • Utilizzo del quaderno personale per la sintesi con brevi testi • realizzazione di semplici schemi e mappe • Fruizione di sussidi audiovisivi • Brevi drammatizzazioni • Semplici attività manuali 	<p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni nel contesto operativo • verifiche orali • verifiche scritte <p>Tempi Si prevedono verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intermedie • in itinere <p>(a discrezione del docente/team alla fine di ogni unità di lavoro)</p>	<p>“ La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”</p> <p>Indicatori disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplice elaborazione del contenuto • comprensione dei brani letti o ascoltati <p>Indicatori trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazione • impegno • partecipazione • sviluppo logico-linguistico • coerenza e adeguatezza degli interventi • ricchezza e originalità di osservazioni/elaborati • evoluzione del percorso personale • stile operativo

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUARTA
DIO E L'UOMO	<p>1 A . Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore,che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con Parole e azioni.</p> <p>1 B . Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo.</p> <p>1 C . Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapere che il Regno di Dio viene annunciato con gesti e parole da Gesù.</i> • <i>Conoscere come si è originata la Chiesa.</i>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>2 A . Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche,riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>2 B . Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</p> <p>2 C . Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>2 D . Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>2 E . Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscere in modo semplice, la struttura e la composizione dei Vangeli.</i> • <i>Sapere identificare il messaggio evangelico attraverso semplici iconografie e opere d'arte cristiana.</i> • <i>Conoscere le principali caratteristiche socio-culturali-religiose del paese in cui è vissuto Gesù.</i>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>3 A . Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>3 B . Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>3 C . Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>3 D . Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapere che attraverso l'arte, la fede è stata testimoniata nel corso dei secoli.</i> • <i>Conoscere i ruoli principali delle persone che fanno parte della comunità cristiana dalle origini.</i> • <i>Conoscere le origini storiche delle feste del Natale, della Pasqua, della Pentecoste e il significato per la comunità cristiana oggi.</i>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>4 A . Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>4 B . Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere nel vissuto di Gesù, l'attenzione, il rispetto, il dialogo come valori fondamentali e vederli testimoniati nella comunità cristiana .</i>

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA
DIO E L'UOMO (RIFERIMENTI STORICI E DOTTRINALI DEL CRISTIANESIMO)	<p>1 A. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</p> <p>1 B. Cogliere il significato dei Sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.</p> <p>1 C. Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.</p> <p>1 D. Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Riconoscere i fondamenti del credo cattolico.</i> • <i>Conoscere le caratteristiche principali della Chiesa delle origini (stile di vita, persecuzioni, diffusione, luoghi di culto, simbologie) .</i> • <i>Conoscere a grandi linee le caratteristiche delle principali religioni mondiali.</i>
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<p>2 A. Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.</p> <p>2 B. Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni.</p> <p>2 C. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.</p> <p>2 D. Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di santi e in Maria, la madre di Gesù.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saper leggere e riconoscere il messaggio principale di alcune pagine bibliche in particolare del nuovo Testamento.</i> • <i>Cogliere il messaggio di Gesù attraverso i personaggi principali nel Nuovo Testamento.</i>
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<p>3 A. Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.</p> <p>3 B. Riconoscere il valore del silenzio come "luogo" di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio.</p> <p>3 C. Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</p> <p>3 D. Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti la propria fede e il proprio servizio all'uomo.</p> <p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Sapere che attraverso l'arte, la fede è stata testimoniata nel corso dei secoli .</i> • <i>Comprendere l'importanza e il significato delle varie vocazioni .</i>
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<p>4 A. Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.</p> <p>4 B. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.</p>

	<p>Obiettivi essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere l'attenzione, il rispetto, il dialogo, la pace, come valori fondamentali e comuni a tutti gli uomini. 	
METODI E STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA- TEMPI	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Creare nella classe un'atmosfera favorevole all'ascolto e agli scambi verbali e allo stare bene insieme • Conversazione guidata • Giochi-stimolo per l'acquisizione di termini e concetti • Narrazione di testi tratti dalla tradizione universale religiosa e non • Attività per piccoli gruppi casuali o elettivi • Utilizzo del libro di testo e del testo biblico • Utilizzo del quaderno personale per la sintesi con brevi testi e schede • realizzazione di schemi e mappe • Fruizione di sussidi audiovisivi • Brevi drammatizzazioni • Semplici attività manuali • Osservazione e riproduzione di opere artistiche a soggetto religioso • Eventuali uscite sul territorio • Eventuali incontri con persone impegnate in campo sociale 	<p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • osservazioni nel contesto operativo • verifiche orali • verifiche scritte <p>Tempi Si prevedono verifiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • intermedie • in itinere <p>(a discrezione del docente/team alla fine di ogni unità di lavoro)</p>	<p>“ La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”</p> <p>Indicatori disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione/rielaborazione dei contenuti • Esposizione dell'argomento • Uso corretto del linguaggio specifico <p>Indicatori trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazione • impegno • partecipazione • sviluppo logico-linguistico • coerenza e adeguatezza degli interventi • ricchezza e originalità di osservazioni/elaborati • evoluzione del percorso personale • stile operativo

CURRICOLO DI RELIGIONE SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

L'allievo:

- è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale;
- a partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo;
- individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini;
- ricostruisce gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole;
- riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale;
- coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili;
- inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare alcune categorie fondamentali per la comprensione della fede ebraico-cristiana (rivelazione, messia, resurrezione, salvezza...) con quelle delle altre religioni. • Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana • Considerare, nella prospettiva dell'evento pasquale, la predicazione e l'opera di Gesù • Confrontare con il dialogo fede e scienza 	<ul style="list-style-type: none"> • per comprendere la specificità della religione cristiana • per cogliere le differenze e i punti forti comuni • per riconoscere in Lui il figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo • per riconoscere la missione della Chiesa realtà universale e locale generata dallo Spirito Santo • per comprendere letture della realtà distinte ma non conflittuali
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la Bibbia 	<ul style="list-style-type: none"> • per riconoscerla come parola di Dio nella fede della Chiesa • per individuare il messaggio centrale dei testi biblici, utilizzando informazioni storico letterarie e seguendo metodi diversi di lettura • per decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche..) italiane ed europee
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere segno, significante e significato nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale 	<ul style="list-style-type: none"> • per riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna • per individuare la specificità della preghiera cristiana nel confronto con altre religioni • per individuare gli elementi e i significati dello spazio sacro nel medioevo e nell'epoca moderna

I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Motivare, in un contesto di pluralismo culturale e religioso, le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine 	<ul style="list-style-type: none"> per comprendere il significato della scelta di una proposta di fede per la realizzazione di un progetto di vita libero e responsabile per riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE PRIMA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Saper cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze, tracce di una ricerca religiosa 	<ul style="list-style-type: none"> Prendere consapevolezza delle domande che la persona si pone da sempre sulla propria vita e sul mondo che lo circonda; apprezzare il tentativo dell'uomo di ieri e di oggi di cercare risposte a tali domande. Riconoscere l'evoluzione e le caratteristiche della ricerca religiosa dell'uomo lungo la storia, cogliendo nell'ebraismo e nel cristianesimo la manifestazione di Dio. Approfondire l'identità storica di Gesù e correlarla alla fede cristiana che riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il testo sacro nelle sue fasi di composizione (orale e scritta); usare il testo biblico conoscendone la struttura e i generi letterari e riconoscere che nella fede cristiana è accolto come "Parola di Dio" 	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare la Bibbia come documento storico-culturale e riconoscerla anche come parola di Dio nella fede della Chiesa. Distinguere le caratteristiche della manifestazione (rivelazione) di Dio nei personaggi biblici e in Gesù di Nazaret. Individuare il contenuto di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie e avvalendosi di adeguati strumenti interpretativi.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le tracce storiche documentali, monumentali che testimoniano la ricerca religiosa dell'uomo. Scoprire nella realtà la presenza di espressioni religiose diverse.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Individuare il bisogno di trascendenza di ogni uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza. Cogliere nella persona di Gesù un modello di riferimento e di comportamento per la costruzione della propria identità.
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE SECONDA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la Chiesa, generata dallo Spirito Santo, realtà universale e locale, comunità edificata da carismi e ministeri, nel suo cammino lungo il corso della storia. 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare quali caratteristiche e comportamenti di Gesù indicano che è Figlio di Dio e Salvatore. Considerare, nella prospettiva dell'evento Pasquale, la predicazione, l'opera di Gesù e la missione della Chiesa nel mondo.

LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i testi biblici che hanno influenzato le principali produzioni artistiche italiane ed europee 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare nei testi biblici il contesto in cui è nata la Chiesa e gli elementi che la caratterizzano (fraternità, carità, preghiera, ministeri, carismi). Decifrare la matrice biblica delle principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche, architettoniche...) italiane ed europee.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Distinguere segno e simbolo nella comunicazione religiosa e nella liturgia sacramentale. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale e moderna. Conoscere le differenze dottrinali e gli elementi in comune tra Cattolici, Protestanti e Ortodossi.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere i valori cristiani proposti dalla Parola di Dio 	<ul style="list-style-type: none"> Riscoprire il valore dell'amicizia e dell'appartenenza ad un gruppo per la costruzione della propria identità. Cogliere l'importanza del dialogo ecumenico e della continua ricerca dell'unità dei cristiani.
COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CLASSE TERZA	
	CONOSCENZE	ABILITÀ
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire il valore di un progetto di vita per realizzarsi come persona felice e individuare in Gesù Cristo un modello significativo con cui confrontarsi. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i grandi interrogativi dell'uomo e saper confrontare le risposte date dalle grandi religioni e dalla cultura odierna con la risposta del cristianesimo. Confrontarsi con il dialogo fede e scienza, intese come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. Prendere coscienza come ogni persona, per realizzarsi, è chiamata a vivere l'esperienza dell'amicizia e dell'amore e ne comprende il significato profondo nella visione cristiana dell'affettività e della sessualità.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere il progetto di vita di Gesù attraverso l'analisi di alcuni testi biblici del Nuovo Testamento. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere attraverso lo studio della sacra scrittura e documenti della chiesa il pensiero cristiano, riguardo il valore e il senso della vita. Individuare, attraverso la lettura di alcuni brani della Bibbia, l'originalità dell'insegnamento di Gesù riguardo il Comandamento dell'Amore.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi principali delle grandi religioni. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere come alcuni valori cristiani trovano riscontro anche nella Dichiarazione Universale dei diritti umani e sono alla base del dialogo Interreligioso.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	<ul style="list-style-type: none"> Scoprire nella ricerca di felicità la spinta ad elaborare un progetto di vita e individuare gli elementi fondamentali che lo costituiscono. 	<ul style="list-style-type: none"> Cogliere i cambiamenti che la persona vive, la maturazione di una nuova identità e di un nuovo modo di relazionarsi con gli altri. Individuare le varie dimensioni della persona umana e in particolare la dimensione spirituale oggetto di riflessione delle religioni. Prendere coscienza del valore del dialogo interreligioso per promuovere i diritti umani (pace, giustizia, solidarietà, vita...).

METODI	STRUMENTI	MODALITÀ DI VERIFICA- TEMPI	INDICATORI PER LA VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • lezione frontale di esposizione; • lezioni frontali di sintesi/sistematizzazione; • lettura del libro di testo; • discussioni guidate; • proiezione di audiovisivi; • analisi di documenti; • spiegazione semplificata dei contenuti; • giochi didattici; • lavori di gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • quaderni di lavoro • schede mirate • sussidi didattici libri e/o riviste di consultazione • strumenti audiovisivi 	<p>Modalità di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazioni nel contesto operativo • Interventi spontanei • Test • Prove oggettive e formative • Lavoro di ricerca di gruppo <p>Tempi Si prevedono verifiche: . intermedie . in itinere (al termine di ogni obiettivo programmato)</p>	<p>“ La valutazione assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”</p> <p>Indicatori disciplinari</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza di contenuti essenziali della religione • Capacità di riconoscere e apprezzare i valori religiosi • Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti • Comprensione e uso dei linguaggi specifici <p>Indicatori trasversali</p> <ul style="list-style-type: none"> • motivazione • impegno • partecipazione • sviluppo logico-linguistico • coerenza e adeguatezza degli interventi • ricchezza e originalità di osservazioni/elaborati • evoluzione del percorso personale stile operativo